

L'iniziativa parte dall'esigenza prioritaria di sopperire al bisogno di legalità dei giovani studenti della provincia di Vibo Valentia nel tentativo di incentivare la loro responsabile partecipazione alla vita sociale e civile.

E' altresì motivata dal crescente disagio giovanile di fronte ai sempre più numerosi episodi di illegalità diffusa, inducendo gli studenti alla ricerca di strategie utili a contrastarli.

Premesso che

- la legalità è l'unico strumento per garantire: libertà, sicurezza, coesione sociale, sviluppo economico e crescita culturale nella vita di una comunità;
- la legalità è lo strumento fondamentale per assicurare protezione a tutti i cittadini e soprattutto ai soggetti socialmente più deboli;
- che la mafia è la negazione di libertà e democrazia, per cui è obbligo di ciascuno opporvisi e combatterla;
- che la mafia costituisce un ostacolo alla crescita sociale ed economica del territorio;
- che la mafia ruba il futuro ai giovani e calpesta gravemente la dignità dell'essere umano;
- che la lotta alla mafia non è soltanto un problema di ordine giudiziario repressivo ma appartiene alle coscienze di tutti e di ognuno;
- che i giovani sono chiamati ad una cittadinanza attiva e che il principio di responsabilità è alla base della questione morale;
- che spetta ai giovani costruire una realtà diversa per lo sviluppo di un processo democratico e di soluzioni il più possibile condivise;

La Consulta Provinciale Studentesca di Vibo Valentia sottoscrive il presente documento:

Gli Studenti, nel condannare la sopraffazione mafiosa e ogni tipo di violenza, si oppongono al dilagare della criminalità organizzata nella propria provincia;

Gli studenti effettuano una netta scelta di campo che li distingue e li differenzia dai cosiddetti mafiosi;



Gli studenti si oppongono al pizzo, all'usura e a qualsiasi atto intimidatorio perpetrato ai danni dell'essere umano;

Gli studenti esprimono il bisogno di vivere in un territorio libero dove risulti vincente la cultura della vita e il rispetto della persona in quanto tale;

Gli studenti vogliono essere cittadini e soggetti responsabili, combattendo in prima persona, con tempi e modi di pertinenza la realtà criminale;

Gli studenti potenziano ed esprimono simbolicamente, mediante il presente strumento convenzionale, la vicinanza al sig. Nello Ruello, testimone di giustizia, simbolo della lotta al racket e orgoglio della società civile tutta. Egli, collaborando con la giustizia e opponendosi al volere criminale, ha dimostrato che reagire è possibile; quindi, per il suo coraggio e per la sua rettitudine, è da considerarsi un esempio ed un bene morale della società, in particolar modo per i giovani; e come tale, viene adottato da tutti gli studenti della provincia di Vibo Valentia che non intendono lasciarlo solo.

Per gli Studenti delle scuole superiori della provincia di Vibo Valentia, i Rappresentanti della Consulta Provinciale Studentesca:

Il presente documento verrà diffuso e letto in tutte le classi delle scuole della provincia di Vibo Valentia e reso noto a tutte le Consulte Studentesche d'Italia





Consulta Provinciale degli Studenti
Vibo Valentia



Dichiarazione d'intenti

Adozione del testimone di giustizia Nello Ruello

Vibo Valentia 29 gennaio 2008
Convitto Nazionale "G. Filangieri"